

La VII edizione della Settimana della Biodiversità Pugliese: tra sapori, racconti e «Le parole del cibo»

Dal 20 al 24 maggio, in Puglia, seminari, convegni, visite guidate, degustazioni, attività laboratoriali, attività didattiche con le scuole, talk e un monologo teatrale. Per raccontare l'agrobiodiversità.

Cosa significa raccontare?

“Racconto” è una parola evocativa che molto spesso si lega alle emozioni: raccontare una storia o raccontarsi a qualcuno sono modalità di condividere esperienze, legami, di passare un qualcosa di nostro ad un'altra persona, di tramandare.

E proprio raccontare l'agrobiodiversità di Puglia – in modo tale che sia conosciuta, preservata, tramandata – è l'obiettivo della VII edizione della Settimana della Biodiversità Pugliese - Agricoltura, Alimentazione e Ambiente, il festival scientifico-culturale dedicato all'agrobiodiversità di Puglia, che si svolgerà dal 20 al 24 maggio 2024, grazie all'impegno dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia (Sezione Competitività delle filiere agroalimentari) e al coordinamento del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università di Bari, sotto la guida del prof. Pietro Santamaria.

Dal 2017 la Settimana della Biodiversità Pugliese si propone come cardine e portavoce delle esperienze dedicate all'agrobiodiversità di Puglia, ponendosi come ponte di collegamento tra aziende, enti di ricerca, associazioni e cittadini, scuole pugliesi e appassionati, il tutto tramite paesaggi, sapori e parole.

A proposito di parole, quest'anno la manifestazione si arricchisce de “Le parole del cibo”, la rassegna composta da tre talk e un monologo teatrale che, in compagnia di giornalisti ed esperti di settore, racconteranno il cibo e l'“Alimentazione” (tema della VII edizione), approfondendo alcune questioni chiave legate alla biodiversità e alle filiere del cibo.

Il **monologo teatrale** “Che fine ha fatto Rosmarina?”, scritto da Carmen Vogani e Fabio Ciconte e portato in scena dallo stesso Ciconte, è tratto dai libri “L'ipocrisia dell'abbondanza” (Ed. Laterza, 2023) e “Chi possiede i frutti della terra?” (Ed. Laterza, 2022) e svela i retroscena del mercato agroalimentare, smontando l'ipocrisia di chi sposta tutto il peso del Pianeta sulle spalle del consumatore. I tre talk, invece, permetteranno di discutere di cibo e biodiversità attraverso tre parole chiave: food, estetica e limite. Per l'occasione intervengono giornalisti, scrittori ed esperti di chiara fama nazionale come **Lorenzo Biagiarelli**, **Irene Canfora**, **Fabio Ciconte**, **Sabrina Giannini**, **Alberto Grandi**, **Silvia Lazzaris**, **Francesca Malaguti**, **Pietro Martin**, **Luciano Pignataro**, Alice Pomiatto e **Sara Segantin**.

Oltre la rassegna, il festival propone un ricco calendario di eventi (seminari, convegni, visite guidate, libri, concorsi, degustazioni, attività laboratoriali, attività didattiche con le scuole, ecc.) finalizzato ad avvicinare i cittadini pugliesi al valore della biodiversità di interesse agricolo e alimentare.

Tutto (e anche di più) è disponibile sul sito www.settimanabiodiversitapugliese.it.

Per maggiori informazioni gli organizzatori restano a disposizione all'indirizzo e-mail info@settimanabiodiversitapugliese.it.